



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Dicembre 2021



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Mercato nazionale in stand by

Dopo la fiammata registrata a partire dai mesi estivi, i **prezzi del grano duro nazionale hanno mostrato nelle ultime settimane dell'anno una maggiore stabilità**. Il mercato è apparso statico, segnato da un volume di scambi limitato. Il grano duro fino scambiato nelle principali Borse Merci nazionali si è attestato nella seconda settimana di dicembre sui 535 €/t, un livello che rimane più alto di quasi l'80% rispetto ad un anno fa.

E su livelli sostenuti rimangono anche i prezzi all'ingrosso della semola, in crescita nella prima metà di dicembre del +89% su base annua.

Permangono comunque elementi di incertezza sulla seconda parte dell'annata, legati da un lato alla conferma di un raccolto canadese su livelli storicamente bassi (2,6 milioni di tonnellate, stime di inizio dicembre di Statistics Canada) e, dall'altro, all'andamento delle semine, condizionate finora dal maltempo al Sud e su cui grava l'impegnata registrata dal prezzo dei fertilizzanti.

Si conferma in calo l'import italiano di grano duro extra UE. Nell'attuale annata, tra il 1 luglio e il 13 dicembre, le quantità importate sono scese del 40% rispetto al 2020, a causa dei minori arrivi dal Nordamerica.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

537,3

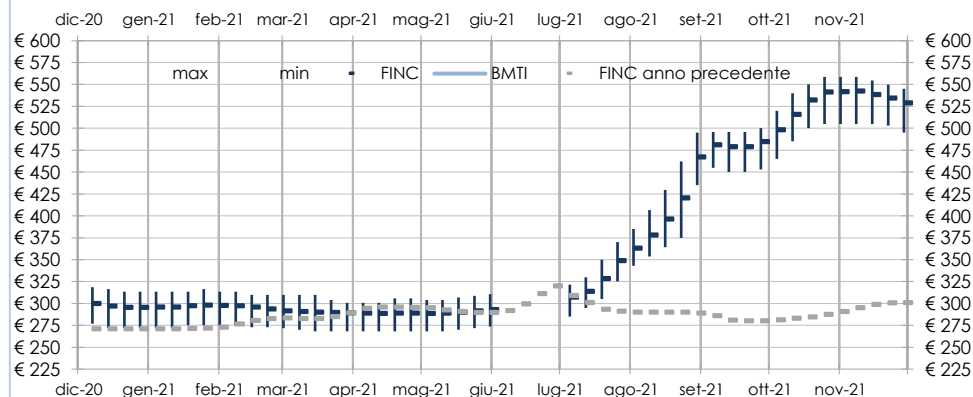
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,9%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+80,7%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Il mercato rimane in fase di stallo, con domanda limitata di prodotto nazionale, ma anche con elementi di incertezza sull'andamento nei primi mesi del 2022. Stante tale situazione, gli operatori intervistati prospettano una fase di tenuta dei prezzi.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Dopo aver raggiunto valori record, si ferma la corsa dei grani teneri nazionali

Dopo aver messo a segno ulteriori rincari a novembre ed aver raggiunto livelli storicamente elevati, **i prezzi del grano tenero nazionale hanno interrotto in avvio di dicembre la loro corsa al rialzo**. A stoppare gli aumenti è stata sia l'inversione di tendenza rilevata sui mercati esteri che la minore domanda interna.

I prezzi del **grano tenero di base** (panificabile) hanno accusato un leggero calo, attestandosi appena sotto i 330 €/t. Si tratta comunque di un livello più alto del 50% rispetto allo stesso periodo del 2020. Segnali di tenuta si sono osservati, invece, per i **grani di forza**, di migliore qualità, attestati nelle prime due settimane del mese sui 365-370 €/t, in crescita di oltre il 60% su base annua.

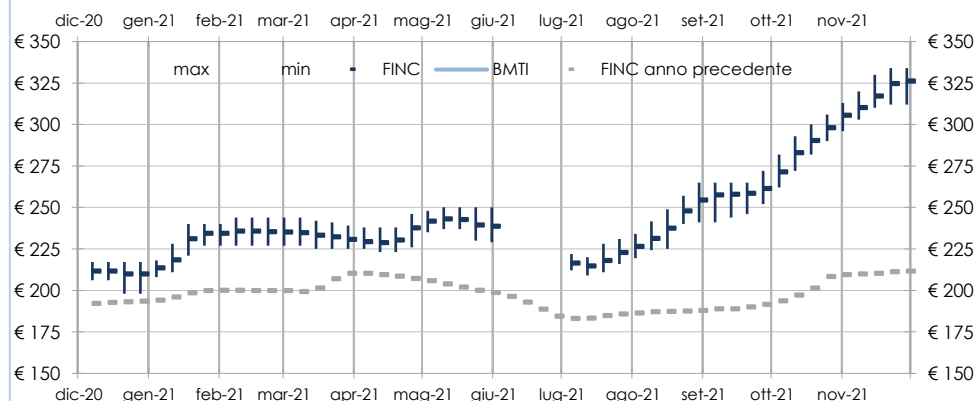
Per quanto riguarda la prossima annata, le prime stime diffuse a metà dicembre dal Coceral (l'Associazione europea in rappresentanza del commercio dei cereali e dei semi oleosi), mostrano un calo della produzione dell'Unione Europea che dovrebbe essere nell'ordine del -3% rispetto al 2021, con il raccolto atteso sui 125 milioni di tonnellate. **Stimata in crescita (+5,8%) e a ridosso dei 3 milioni di tonnellate la produzione italiana** mentre per la Francia si registrerebbe una lieve contrazione (-2,5%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **316,8**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+10,9%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+50,5%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



I minori consumi interni e il venir meno del supporto fornito dalle quotazioni estere inducono gli operatori a ritenere plausibile una fase di staticità nel mercato del grano tenero.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS E ORZO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Mais in calo in avvio di dicembre. Si ferma la corsa dell'orzo

Dopo aver mostrato a novembre una sostanziale tenuta, **il mercato del mais ha mostrato nella prima parte di dicembre dei segnali di appesantimento**, complice una minore domanda ed una maggiore offerta anche dall'estero.

I prezzi sono tornati così a registrare dei ribassi nei listini delle Borse Merci nazionali, scivolando sotto la soglia dei 280 €/t ma mantenendo un'ampia crescita rispetto alla scorsa annata, di poco inferiore al +50%.

Tra i cereali foraggeri, **si è fermata la corsa al rialzo dei prezzi dell'orzo** che aveva segnato il mercato sin dall'avvio dell'attuale annata.

L'orzo ad uso zootecnico quotato nelle principali Borse Merci si è mantenuto nella prima metà di dicembre su un valore medio di 293 €/t, risentendo anche della frenata rilevata per gli altri cereali zootecnici, grano in primis. I prezzi attuali si confermano comunque ai massimi storici e nell'arco di dodici mesi hanno guadagnato quasi il 60%. Circa la prossima annata, le prime stime del Coceral prospettano per l'Unione Europea un raccolto di mais in linea con il 2021, sui 66 milioni di tonnellate, e un lieve calo (-1,3%) del raccolto di orzo (51 milioni di tonnellate).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

276,8

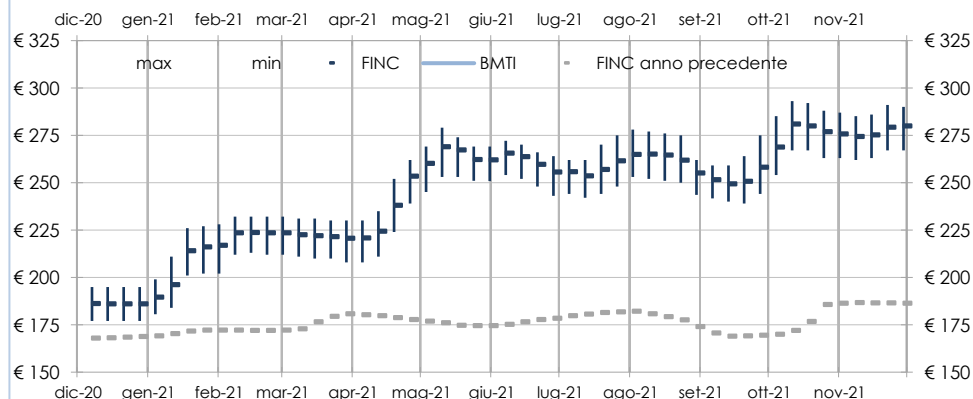
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,1%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+48,4%

Mais secco: andamento del FINC* (€/t)



Le aspettative degli operatori



Se a livello internazionale si registrano incertezze per il possibile deficit idrico in America del Sud, il mercato italiano appare fiacco per il mais, anche per un calo dei consumi, con alcuni operatori che hanno evidenziato anche il problema dell'emergenza aviaria negli allevamenti avicoli del Nord-Est. Possibile nel breve termine un'ulteriore correzione al ribasso.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

Rallentano i prezzi internazionali del grano

Dopo gli aumenti di ottobre, le quotazioni internazionali del grano hanno registrato un'inversione di tendenza nell'ultima parte di novembre ed in avvio di dicembre. L'ultimo report dell'USDA (9 dicembre) ha rivisto a rialzo, rispetto alla precedente stima, la produzione mondiale di grano tenero che, per la campagna 2021/22, dovrebbe attestarsi sui 777 milioni di tonnellate (+2,6 milioni rispetto alla precedente stima), superiore al dato delle ultime cinque campagne. Riviste a rialzo anche le stime delle scorte finali, passate dai 275 milioni di tonnellate di novembre ai 278 di dicembre.

Le quotazioni futures del **GRANO TENERO** presso la Borsa di Chicago, dopo aver raggiunto nella seduta del 23 novembre il picco da novembre 2012 (867,50 cent di \$ per bushel), hanno chiuso il mese sui 787,25 cent di \$ per bushel. Maggiore tenuta si è osservata per il **MAIS** e la **SOIA**, anche per i timori per il possibile impatto del deficit idrico sulle colture in America del Sud. In particolare, a beneficiarne sono state soprattutto le quotazioni dei futures della soia, in rialzo nella prima parte di dicembre e tornate alla Borsa di Chicago abbondantemente sopra la soglia dei 12 \$ per bushel.

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

463,4

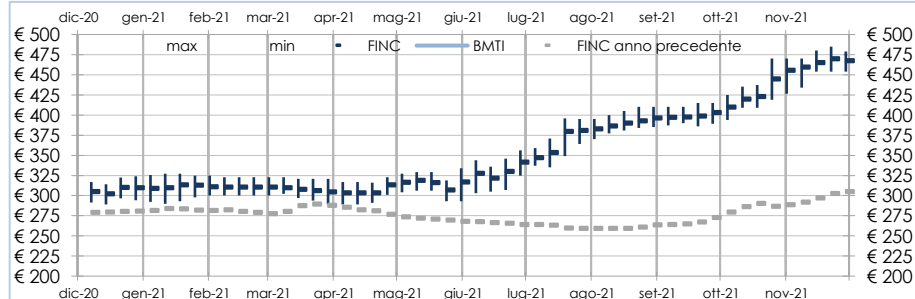
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+9,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+58,0%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.